

Modena, 9 marzo 2020

Comunicato stampa

## Ampliato l'orario del numero di telefono della Sanità Pubblica

*Tutti i giorni dalle 8 alle 20, solo per informazioni sanitarie su Coronavirus*

È attivo con orario ampliato **dalle 8 alle 20 tutti i giorni, a partire da oggi**, il numero telefonico modenese **059 3963663 a disposizione dei cittadini ESCLUSIVAMENTE per informazioni sanitarie su Coronavirus**. Il numero non risponde a chiarimenti sulle implicazioni del nuovo decreto del presidente del Consiglio: si chiede a questo proposito la massima collaborazione dei cittadini nel lasciare le linee libere per chi necessita di informazioni e comunicazioni riguardo il proprio stato di salute.

Invitando tutti ad attenersi rigidamente a quanto previsto dal nuovo DPCM, il cui non rispetto è punibile, l'Azienda USL di Modena in particolare ricorda:

- Di **non accedere per nessun motivo ai Pronto soccorso, Punti di Primo Intervento, Ospedali, Ambulatori e qualsiasi altra struttura sanitaria** in presenza di febbre o sintomi respiratori (raffreddore, tosse, mal di gola, ecc)

Il DPCM sottolinea che alle persone con sintomi da **infezione respiratoria e febbre superiore ai 37,5** gradi è fortemente raccomandato di rimanere nel proprio domicilio, limitare i contatti sociali e contattare il proprio medico curante, mentre per chi è sottoposto a **quarantena o positivo al virus** vi è divieto assoluto di spostarsi dalla propria abitazione.

Dunque, in presenza di sintomi quali febbre o sintomi respiratori:

- **Stare in casa** e mettere in atto **tutte le misure a protezione dei propri contatti** stretti, attraverso i comportamenti preventivi sotto riportati e adottando misure di isolamento volontario
- **Contattare il proprio Medico** di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta (o la Continuità Assistenziale negli altri orari) che raccoglierà tutte le informazioni necessarie e fornirà le corrette indicazioni di comportamento
- **Chiamare il 118 solo per gravi e comprovate situazioni di emergenza** così da consentire agli operatori dell'Emergenza-Urgenza la corretta assistenza a chi ne ha più bisogno
- **È in vigore il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus**

Rimane valido che chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del decreto, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'OMS, deve **comunicare tale circostanza al Dipartimento di Sanità pubblica** nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

**In caso di comparsa di sintomi** la persona in sorveglianza deve avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di Sanità Pubblica; **indossare la mascherina chirurgica** e **continuare a mantenersi lontano** dagli altri conviventi; rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale

Se si è contatti stretti di un caso confermato di Coronavirus, o si proviene da zone a rischio dunque bisogna:

- Mettersi immediatamente in isolamento volontario e avvisare il proprio Medico di Medicina Generale e la Sanità Pubblica al n 059 3963663.

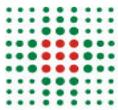
La **provincia di Modena** rientra tra le aree del territorio nazionale soggette a **limitazioni e restrizioni** fino al **3 aprile 2020**, a seguito della pubblicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020. Considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, l'Azienda USL sottolinea in particolare le seguenti misure contenute nel DPCM:

- **Evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita** dai territori identificati come zona rossa, **nonché all'interno dei medesimi territori**, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- In tutto il territorio nazionale è fatta espressa raccomandazione a **tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita**, di **evitare di uscire dalla propria abitazione** fuori dai casi di stretta necessità.

Tutti i chiarimenti relativi al DPCM saranno pubblicati, appena disponibili, sui siti istituzionali (Governo, Ministero della Salute, Regione Emilia-Romagna e Azienda USL di Modena per le misure di carattere sanitario).

### **Si ricordano infine le misure igienico-sanitarie previste dal DPCM**

- Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;



- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate